

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuario L. 2,50.
Per la Romagna e Provincia: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA** - Via Indipendenza N. 2.
Per l'Italia e l'Estero: **UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA"** - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Mercatini 9.
Per gli Stati Uniti e Canada rappresentante esclusivo **A. DALPIAZ & Co.** - NEW YORK N. Y., 752 West 42nd Street.

Sessantamila persone in San Pietro - L'immagine del Beato nella gloria - Indescrivibile manifestazione di entusiasmo al passaggio del grandioso corteo papale - Il Cupolone fantasticamente illuminato nella notte

i | *regolato alla perfezione, vere fiuma*

regolato alla perfezione, nere fiamme di popolo circolavano nelle strette e vecchie vie, mentre piazza San Pietro inghiottita, inghiottiva senza posa quei flutti di umanità quasi che il colonnato del Bernini che la racchiude, si era bruciato e se ne brontolava all'abbraccio si allargasse sempre più, a tutti offrendo senza limitazione il suo invito e il suo asilo. Nello stesso tempo sull'orbe del Tevere, specialmente nel tratto di Tor di Nona, dal quale si gode la più bella vista della cupola di San Pietro, la folla brulicava, si moltiplicava senza posa.

I sampietrini danno fuoco alle fiaccole

E là non erano solo i pedoni, ma era tutto un groviglio di vetture, di automobili, dei veicoli di ogni sorta che s'intricavano e si incalzavano con grande fatica dei metropolitani, specialmente agli sbocchi dei ponti per regolare i movimenti.

Ed ecco che alle 21 la visione della cupola cambia improvvisamente. Sull'alto della croce brilla una facc luminosa e subito cento altri lumi si accendono e si muovono. Sono Sampietrini che danno fuoco alle grandi fiaccole che bruceranno ad ogni capoverso. E così oltre alla pocalità dei bianchi lampioni, si moltiplicano attorno alle possenti curve della mole di Michelangelo, lungo le linee gigantesche del Moderno, tutti all'ingiro per i portici del Berniniano le fiaccole e le fiamme agitate dal vento che danno all'edificio come un immenso, caldo palpito, tutta una nuova vita di fuoco, efficace espressione di quel folto di vita possente che in questi giorni si sente vivere e sgorgare dal Vaticano, dalla tomba di Pietro e dalla Cattedra del suo Vicario, con una sensazione che si netta che talvolta sembra quasi fisica.

E' la meraviglia più alta e perfetta

**Una suggestiva udienza Papale
nel cortile di San Damaso**

ancora più evidente vibrava la commo-
zione nella sua voce. Ora — pro-
seguì il S. Padre — egli sacerdote
invecchiato e consolato nella sua
vecchiaia da tante dimostrazioni di
figli, gravato, per arcana disposi-
zione di Dio, del peso opprimente
soave insieme dell'universale paterni-
tà della grande famiglia cattolica
ca, ringraziava Dio di avergli con-
cesso la grazia di elevare alla glo-
ria dell'altare il Santo Sacerdote
che conobbe e venerò e ammirò sem-
pre.

Poi il Papa passò alla conside-
razione del presente, dell'universale
bene compiuto da Don Bosco e dai
figli suoi.

Accennò ad essi che sono ben 70
8000, alle suore di Maria Ausilia-
trice che sono tra otto e novemila
ed aggiunse che avendo interrogato
il Rettore Maggiore se sapesse dar-
gli una indicazione almeno appros-
simativa di quanti fossero gli alba-
ni salesiani, si era inteso rispon-
dere che non lo sapeva.

« Ecco una bella testimonianza di
modestia », disse testualmente il Pa-
pa; ma subito proseguì, fra gli ap-
plausi dei presenti e con fine umori-
smo.

« Ed ecco anche, lasciateci dire, un
superba affermazione, perché in-
scotanza il buon Padre voleva di-
che sono tanti che neanche è pos-
sibile sapere quanti siano i figli
suoi ».

Don Bosco all'avanguardia del progresso

Ma dopo il passato e il presente
il Papa passò a parlare dell'avve-
nire e per questo ricordò le parole
che Don Bosco un giorno disse di
lui stesso, allorché si rallegrava della
perfetta organizzazione dei suoi
istituti:

« Quando si tratta della causa de-
bene, Don Bosco (egli non parla-
va mai di sé) non si preoccupa di

re dei Salesiani si avanza e in nome dei suoi confratelli e di tutta l'opera della seconda paternità di Don Bosco esprime al Papa tutta

Pa-pa, deve essere anche oggi il programma dei figli di Don Bosco. «E così facendo essi emergeranno le glorie che si sono sparpolate più belle della figura del loro Fondatore, adesso esaltato sull'allare».

La stessa parola divina dice che questo è il dovere dei figli affezionato al Padre e degni di lui: la gloria del Padre è la sapienza dei figli. E così facendo essi continueranno l'opera grande del loro fondatore e ne faranno sentire sempre più profonda e preziosa l'efficacia nella S. Chiesa di Dio.

Con queste parole il S. Padre apriva la via alle più larghe affettuosità, sovrabbondanti benedizioni su tutti i cari presenti specialmente su quelli che sopravvivono, e stimolava su tutta l'operosità multiforme della famiglia salesiana.

Dopo la benedizione, che chiuse il discorso del Pontefice, ricominciarono continui, serrati, entusiastici, gli applausi e gli evviva. Il Papa rispose a lungo benedicendo ed avvicinandosi più che poteva alla folla salutandola e benedicendo.

La sessione di giugno del Consiglio dei Ministri

Le due Camere

ROMA, 3 sera. In questa settimana, oltre alla consueta attività dei due rami del Parlamento, avremo la sessione di giugno del Consiglio dei Ministri. La Camera sinora ha discusso gli accordi lateranensi, ha esaminato e approvato i bilanci della Giustizia, della Pubblica Istruzione, degli Esteri, dell'Aeronautica, della Marina e della Guerra. Questa sera, alle 21 prenderà a esaminare il bilancio del ministero delle Corporazioni, su cui risultano iscritti a parlare numerosissimi deputati, e cioè gli on. Mulp, Acerbo, Felicioni, Giorio, Bruni, Franci, Barbiellini Amidei, Baragiola, Cosulich, Salvi, Rotigliano, Redenti, Morelli Giuseppe, Raschi, Borghese, Parolari e Tredici per l'Economia Nazionale; l'on. Pala per la Comunicazione; gli on. Barbaro, Genovesi, Lusignoli, Barbiellini, Frignani, Rotigliano e Manaresi per le Finanze; Marghinotti, Baccich, Barbiellini, Roncoroni e Manaresi per i Lavori Pubblici; Zangali, Sansanelli, Lusignoli, Carapellotti, De Nobili e Valery per la Colonia.

Il Senato, a sua volta, riprenderà i lavori mercoledì 5 corrente per approvare i bilanci della Giustizia e degli Affari Esteri, già esaminati dall'altro ramo del Parlamento. Giovedì prossimo avranno inizio, a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, i lavori della sessione di giugno del Consiglio dei Ministri. Si assicura che tali lavori occuperanno tre o al massimo quattro sedute, che saranno dedicate all'esame dei vari argomenti iscritti all'ordine del giorno, e sui quali già il Capo del Governo ha avuto occasione di intrattenersi con i titolari dei diversi dicasteri.

Per le fusioni di società commerciali
La relazione Olivetti approvata
ROMA, 3 sera. La Giunta del bilancio ha approvato la relazione dell'on. Olivetti sul disegno di legge per la proroga al 30 giugno 1930 delle agevolazioni fiscali relative alle operazioni di fusione di società commerciali e alle cessioni di aziende alle società stesse. Nella relazione l'on. Olivetti, dopo avere rilevato come dal giugno 1927 al 31 dicembre 1928 siano state pubblicate nel bollettino ufficiale delle società per azioni ben 278 deliberazioni di fusioni, numero che inoltra a ben lontano da quello delle fusioni effettivamente deliberate in tale periodo dato il ritardo con cui vengono le pubblicazioni, afferma che tale risultato dimostra come abbiano ottenuto pieno effetto i due decreti del 23 giugno 1927 e del 7 marzo 1928 che precedono l'attuale disegno, come ben risulta anche dal confronto con le fusioni relative agli anni precedenti poiché dal 1893, data di pubblicazione del vigente codice di commercio, a tutto il primo semestre del 1927 si ebbero in Italia solo 19 fusioni.

La relazione dimostra poi come il processo di concentrazione non sia però ancora esaurito e come sarebbe sommamente dannoso arrestarlo lasciando che al 30 giugno prossimo tornassero in vigore le ordinanze fiscali per le operazioni di fusione e di cessione di aziende a società commerciali, ma anche altre due importantissime considerazioni stabiliscono la necessità della proroga del regime tributario di favore cui il disegno di legge si riferisce. La proroga del beneficio fiscale mentre consentirebbe di compiere il processo di concentrazione attualmente in corso, permetterebbe, conclude la relazione dell'on. Olivetti, che si studino con la necessaria ponderazione gli auspicati ritocchi della legge del registro per la parte che riguarda gli atti delle società commerciali.

LA LETTERA DEL "PICCOLO"

L'Ente Viaggi Educativi Sociali dell'Opera Cardinali Ferrari ha condotto a Parigi una fine di maggio, un centinaio di giovani. Finita la visita alle bellezze della metropoli, non potè e non volle, la bella comitiva, prender la via del ritorno senza aver prima recato un omaggio al cimitero di Montmartre, dove si trova la tomba di un soldato italiano caduto nell'ultima guerra in terra di Francia. E' un po' poltronesco, incivile, e un po' di più, se si pensa che il cimitero di Montmartre, si un, festosamente accolto, anche Don Giovanni Rossi, superiore della Compagnia di S. Paolo che si trovava in quei giorni a Parigi. Ecco come egli, sul Piccolo di questa settimana, rivela la bella giornata e le intense emozioni di cui fu tutta fiorita. Passiamo — scrive don Rossi — innanzi a un cimitero francese popolato di croci di legno; ci sembra un po' strano, lasciamo da parte il cimitero inglese, e muoviamo sulla bella altura dove riposa il cimitero degli italiani. E' una selva di croci. Sono tutte di marmo bianco; portano nel centro una stella e ai piedi il nome. E' il nome di un giovane italiano, colla indicazione del suo reggimento. Dopo aver contemplato con mestizia e con commozione profonda quelle croci, che ci sembravano braccia levantisì su dalla terra a salutarci

L'applicazione alla Venezia Giulia e Tridantina della legislazione civile italiana

ROMA, 3 sera. Al Ministero della Giustizia si vanno concretando provvedimenti intesi ad agevolare l'attuazione dell'unificazione legislativa civile, stabilita, come è noto, per il primo luglio prossimo. Tra i provvedimenti già disposti, va segnalata l'applicazione agli uffici giudiziari della Venezia Giulia e Tridantina, a decorrere dal 1.º giugno, di circa 30 magistrati e di un buon numero di funzionari di Cancelleria e di Segreteria delle vecchie province, per coadiuvare, nella prima applicazione dei nuovi ordinamenti, i magistrati e funzionari locali. Si è pure disposta la destinazione a Trento e a Trieste dei cancellieri capi, ispettori al Ministero, i quali d. ranno tenersi a disposizione dei rispettivi capi di dette Corti, per accorrere ovunque sia necessario dirigere od organizzare l'impiego dei nuovi servi, in relazione alla legislazione processuale civile che si va a estendere, si è poi dovuto istituire il ruolo degli ufficiali giudiziari, sconosciuti alla legislazione austriaca. All'uopo è stato testè espletato un corso speciale per la nomina a ufficiali giudiziari nella nuova provincia, e sono in corso le relative nomine, che assicureranno a ciascuno di quegli uffici uno o più ufficiali giudiziari a seconda del bisogno. (Stefani).

Provvedimenti del Ministro dell'Economia Nazionale per il credito agrario

ROMA, 3 sera. Il Ministro dell'Economia Nazionale, si è, in questi giorni, interessato affinché gli istituti che esercitano il credito agrario, in occasione del prossimo raccolto granario, diano efficace sviluppo alle operazioni su pemo di prodotti agrari, e ciò allo scopo di eliminare la possibilità di artificiose oscillazioni nel prezzo del grano, dovuto ad iniziative di speculazioni e accaparramento a danno dei produttori. Il Ministro ha anche invitato i dirigenti degli istituti predetti a predisporre i mezzi e i servizi occorrenti, affinché le anticipazioni su pemo di grano possano essere, al momento opportuno, erogate nella misura e con la prontezza e sollecitudine necessarie, perché tali operazioni risultino tempestive ed efficaci. Si afferma anche che il Ministro ha chiesto a ciascun istituto di credito agrario che venga comunicato l'importo della somma, destinata alle anticipazioni in parola, e il saggio di interesse che per tali operazioni sarà praticato.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione naz. Alpini

MILANO, 3 matt. Ieri, sotto la presidenza dell'onorevole Manaresi, ha avuto luogo l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Alpini. Erano presenti il vice presidente on. Parolari ed i membri effettivi ed aggiunti del Consiglio, fra i quali l'onorevole Biagi ed i generali Eina, Cornaro, Rochi e Bertolo, nonché il maggiore Bazzi, reggente la sezione di Milano. Il Consiglio ha adottato varie deliberazioni relativamente alla organizzazione dell'Associazione Nazionale Alpini, in base allo statuto testè approvato da S. E. il Capo del Governo. Ha proceduto poi alla designazione di numerosi presidenti di sezione, ed ha in approvazione il programma esposto dal presidente sulla attività dell'Associazione nel prossimo periodo estivo.

Il sen. Miliani in California per l'esportazione della carta

ROMA, 3 sera. Il senatore G. B. Miliani, presidente della Federazione Nazionale fascista per l'industria della carta, è partito per la California, che rappresenta uno dei più ricchi mercati di esportazione del nostro prodotto cartario, ricercatissimo per la sua qualità di resistenza e finezza in tutto il nord America. Ragione di questo suo viaggio è quella di allacciare più diretti rapporti con quei mercati per un aumento di esportazione dei nostri prodotti. La sua permanenza in California si protrarrà fino ai primi di agosto.

Pellegrini francesi plaudenti all'eccellente organizzazione ferroviaria italiana

ROMA, 3 sera. A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Loreto il seguente telegramma: «Pellegrini francesi di Montpellier, col loro vescovo mons. Migneu, visitando molte città d'Italia, prima di lasciare questa magnifica ospitale terra mandano all'E. V. tutta la loro ammirazione e sincera riconoscenza specie per eccellente organizzazione ferroviaria che facilitò immensamente il viaggio. Padre Teobaldo Aumasson».

Le difficoltà del concordato vaticano con la Germania

COLONIA, 3 matt. Al Congresso socialista tenuto in questi giorni a Magdeburgo, è stato ampiamente discusso anche del concordato fra la Prussia e il Vaticano. Loewenstein ha affermato nientemeno che la Curia romana avrebbe scatenato, d'accordo col capitalismo petrolifero, la guerra civile al Messico e ha dichiarato di non veder la ragione perché si debbano concludere col Papa degli accordi concernenti affari interni della Germania.

Il primo ministro di Prussia Braun, si è rifiutato di seguire lo stesso corso, e ha dichiarato che, sebbene anticlericale, ha richiamato invece l'attenzione del congresso sul fatto che ad esso sono stati presentati ben otto progetti intorno al

concordato, e che tutti concludono che esso deve essere respinto senza peraltro che alcuno ne conosca ancora il contenuto. Se il concordato presentasse effettivamente un grave danno per il progresso culturale della Prussia — ha detto Braun — io non vi avrei mai apposto la mia firma.

Tuttavia il primo ministro si è rifiutato di fornire delle informazioni e dei dettagli, sussistendo ancora fra le parti contraenti delle divergenze. In Baviera — egli ha dichiarato — il controllo esclusivo dello Stato sulla scuola è stato abrogato dal Concordato ma per quanto riguarda la Prussia né il trattato, né il Protocollo finale contengono la parola «Scuola».

In conformità di quanto Braun aveva chiesto, il congresso ha deciso a maggioranza di voti di passare all'ordine del giorno scartando tutte le mozioni relative al concordato. (A.T.S.).

DALLA CITTA DEL VATICANO

Imminente ratifica dei trattati

Le udienze pontificie - Un Tempio a Maria Ausiliatrice in Roma - Il Santo Padre si compiace con i Salesiani

ROMA, 3 notte.

Esaurite tutte le formalità relativamente alla esecuzione degli accordi lateranensi, e cioè approvazione da parte dei due rami del Parlamento e sanzione di S. M. il Re, nel corso della corrente settimana si procederà allo scambio delle ratifiche.

La solenne cerimonia che avrà luogo a Palazzo Venezia sarà presieduta da 24 ore dalla pubblicazione del trattato e concordato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Lo scambio delle ratifiche sarà l'ultimo definitivo fatto protocollare per l'applicazione degli accordi lateranensi da parte del Governo italiano e della S. Sede.

Dopo tale solenne atto il Governo compirà una manifestazione di alto significato per la compiuta unità nazionale, con una cerimonia che nel suo significato simbolico dimostrerà la riconoscenza del popolo italiano verso l'Uomo che è stato uno dei più importanti fattori dell'unità nazionale.

La cerimonia si svolgerà a San Pietro, dove sarà assistita nella deposizione del simbolico ramo di ulivo sulla tomba di Camillo Cavour.

Ad essa parteciperanno il Presidente del Senato on. Federzoni, il Presidente della Camera on. Giurini, un rappresentante del Governo che sarà molto probabilmente il Ministro della Giustizia on. Rocca, il sottosegretario di Stato e la Presidente del Consiglio on. Giustiniani, il segretario del Partito Nazionale Fascista on. Turati.

Non si conosce con precisione il giorno in cui la cerimonia si effettuerà, ma tutto lascia supporre che essa avrà luogo domenica 16 corr.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. il Card. Pompili, suo Vicario Generale; S. E. il Card. Sincero, Segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale;

Mons. Santuz, Vescovo di San Cristoforo di Venezia; Mons. Compone-Gallo, Vicario Apostolico nella Guiana inglese.

Domani alle ore 17 il Vicario di Roma Card. Pompili, porrà la prima pietra del tempio che i salesiani inizieranno alla loro celestissima Maria Ausiliatrice quale omaggio a S. Pio XI nell'anno del suo Giubileo sacerdotale. La chiesa sorgerà in Via Tuscolana fra la villa Laís e la villa della Santissima Vergine.

Sono giunti a Roma 350 pellegrini milanesi che ieri mattina sono stati presentati al Pontefice dal conte Caccia Dominioni, presidente della Giunta Diocesana milanese. Ai presenti il Papa ha rivolto un breve discorso di carattere religioso.

Stamane poi i pellegrini, dopo aver compiuto le visite giubilarie a San Pietro, hanno reso omaggio al Milite Ignoto, dependo una corona di allora. Nel pomeriggio continueranno le visite, e nella serata partiranno, in parte per Pompei e Napoli e altri per Milano.

Stamane il Papa ha ricevuto don Rinaldi rettore maggiore della Pia società salesiana insieme al Consiglio superiore. Essi hanno voluto esprimere al Pontefice il ringraziamento di tutta la famiglia salesiana per la specialissima benevolenza che gli aveva dimostrato con la par-

tecipazione paterna, affettuosa, costante a tutte le fasi della beatificazione di don Bosco e per aver voluto imprimere alla cerimonia un così alto significato.

Il Pontefice si è molto compiaciuto col Consiglio superiore della Società salesiana per il modo come si è svolta la cerimonia di ieri, rilevando che ben tre volte si è presentato il problema, ieri verificatosi, dell'esiguità dello spazio nella grandissima basilica.

Funzione religiosa per la Conciliazione a Washington
WASHINGTON, 3 sera.

Nella Chiesa italiana è stata celebrata, ieri mattina, una solenne funzione religiosa per l'avvenuta conciliazione fra l'Italia e il Vaticano. Vi assistevano l'Ambasciatore d'Italia e i funzionari dell'Ambasciata. Al termine della messa il delegato apostolico agli Stati Uniti monsignor Fumasoni-Biondi, ha cantato un «Te Deum». Quindi mons. Manzetti ha pronunciato un nobile discorso mettendo in rilievo i vincoli storici che legano il Cattolicesimo e l'Italia ed esaltando l'intuizione e l'opera del Duca che ha saputo risolvere la questione romana. (St.).

Ciondoli della Madonna in luogo d'amuleti superstiziosi
ASSISI, 3 sera.

Alla presenza di mons. Caroforo, Vicario generale della Diocesi, i rappresentanti del Clero cittadino, delle Famiglie religiose e degli istituti scolastici, nonché dei numerosi rilevanti di popolo, dietro iniziativa e propaganda svolta dal R. P. Leonardo da Prato dei Minori Cappuccini, il quale si trova qui per la predicazione del mese di maggio, si è compiuta la cerimonia della fusione dell'oro destinato per la fabbricazione della corona dei pianti in capo alla Madonna del Piano.

Il predicatore è un fervente banditore della Croce Mariana, la quale consiste nel culto della Madonna e nel sostituire ciondoli con la di Lei immagine ai ninnoli tanto in uso e che sanno di pura superstizione o paganesimo, vale a dire cornetti, pupazzi, ferri di cavallo, il tre ecc. ecc. alcune pie persone corrette, si è accorto che il ciondolo, rispondendo allo zelo del predicatore, si sono sparse per la città serafica ed hanno raccolto ben ottocento grammi d'oro foggiate negli emblemi della superstizione.

La chiusura della settimana degli scrittori cattolici
PARIGI, 3 sera.

La settimana degli scrittori cattolici si è chiusa ieri con una manifestazione presieduta da S. E. il cardinale Dubois. Il generale Weidmann ha pronunciato un discorso sul maresciallo Foch.

Sindacati cattolici e socialisti in Austria
VIENNA, 3 matt.

I sindacati operai social-democratici di Austria, secondo una statistica recentemente apparsa, contano alla fine del 1928, 266.168 iscritti di cui 167.469 donne con una diminuzione di 6.594 sulla cifra raggiunta nel dicembre 1927.

I sindacati cristiani invece hanno visto durante lo stesso periodo tempo aumentare i propri iscritti di 21.179. (A.T.S.).

Il Cardinale di Reims
Un po' timidamente, dall'albergo avevamo telefonato all'Arcivescovo per chiedere se era possibile ossequiare S. E. il Cardinale Arcivescovo. Immediatamente l'eminentissimo Cardinal Luçon ci fece rispondere che ci avrebbe subito ricevuto. Dalla cattedrale passammo all'Arcivescovo. Nel cortile ci disponemmo in buon ordine e, appena fummo raccolti, subito comparve il Cardinale. Egli ha 85 anni. Visse nella sua Reims tutto il tempo della guerra, imperturbabile, sotto gli occhi nemici, in mezzo agli incendi e in mezzo alle devastazioni più orrende della sua terra così cara. Vi delle fiamme della sua cattedrale, vide gli eserciti nemici e rimase impassibile. Egli, accanto al Cardinal Mercier, è uno di quei Cardinali, che nella storia hanno segnato un nome imperituro di forza cristiana e di amor di patria.

Credevamo di vedere un vegliardo cadente e incontinenti in un po' di cose le più considerabili e più sane, che mille volte ritornano al pensiero, come quel qualcheduno intorno a cui tutti gli ideali più belli della vita si raccolgono.

Il Cardinale parlò pure dell'Italia di oggi, disse della somma sua compiacenza per la Conciliazione, per la gioia del Santo Padre.

Poi il Cardinale disse di aver letto il Piccolo, di conoscere l'Opera ed arguire con molta amabilità alla Compagnia e all'Opera Cardinali.

Il Cardinale parlò pure dell'Italia di oggi, disse della somma sua compiacenza per la Conciliazione, per la gioia del Santo Padre.

Poi il Cardinale disse di aver letto il Piccolo, di conoscere l'Opera ed arguire con molta amabilità alla Compagnia e all'Opera Cardinali.

Opinioni e fatti

Il rogo

Fra i molti commenti dei fuoristi a discorsi pronunciati dal Primo Ministro a Montecitorio sugli accordi lateranensi, vale il prezzo della citazione di un brano del Berner Tagblatt riferito dalla Rassegna Settimanale della stampa estera.

«Si capisce che il fondatore del Cato del Fascismo deve conservare l'impotenza allo Stato. E' naturale che Mussolini si senta a Roma pesano, ma e roica e spietata, che alla religione dell'amore del prossimo, che antepone i deboli ai forti, e che abolisce la violenza. Ma per quale ragione egli ha perduto in questo modo alla Camera e al mondo che non esige una simile confessione? E' una conseguenza del contegno provocante, su Roma questi ultimi tempi dalla stampa cattolica che ne aveva agiti non cattolici ogni carattere etico ed autonomo, presentando lo Stato come l'unico con valore morale ed invitando Mussolini a decidersi ad agire secondo lo spirito del Concordato, nel cui preambolo stanno le parole: «In nome della Santissima Trinità».

I cattolici berguesi non si muovono dai vecchi pregiudizi. Duri come le loro montagne, hanno conservato senza scalfire la rognosa mentalità antipatica: così da gonfiare per motivi inesistenti. Perché noi, che viviamo in Italia e di mezzo alla stampa cattolica non ci siamo proprio accorti del nominato «contenuto provocante» e della viciosa folle da parte nostra di asserire i poteri statali, nome della SS. Trinità, se oltre al nome, avremmo voluto un altro, avremmo voluto di benedire alla separazione di ciò che deve vivere separato e alla cementazione di ciò che deve essere unito. Il concordato sanziona i rapporti di tale accordo e di distinzione: di sua natura respinge la confusione.

La pace lateranense non ha acceso nessun rogo.

Echi
Un minatore cattolico, certo Strabelli avendo partecipato giorni sono a una manifestazione di simpatia in onore del nuovo deputato cattolico on. Deberché, fu circondato dai suoi compagni di lavoro, insultato e percosso.

Saputo che sarebbe stata causa di una minaccia di sciopero. Strabelli offre alla direzione della miniera di abbandonare il lavoro; ma questa non acconsente, anzi lo invita a riprendere il suo posto assumendosi essa la responsabilità di ciò che avrebbe potuto succedere.

Strabelli era appena disceso nella miniera che i suoi compagni di lavoro decidendo lo sciopero. Nella regione codesta sciopio ha fatto gran rumore. (A.T.S.).

I meravigliosi progressi del cattolicesimo nella regione di Pekino
PEKINO, 3 sera.

Il «Bulletin Catholique de Pekin», del mese di maggio, pubblica una statistica molto interessante dei progressi fatti dal cattolicesimo nella regione di Pekino durante gli ultimi 28 anni. Nella regione attualmente occupata dai Vicariati Apostolici di Pekino, Paoiting, Tientsin, Suahwafu e dalla Prefettura Apostolica di Lyhsien, nel 1901 non vi era che il Vicariato Apostolico di Pekino, che contava allora 38.359 cattolici, 31 preti cinesi, 30 residenze. Il che, 15 cappelle e 12 scuole.

In quella stessa regione oggi, dopo soli 28 anni, vi sono 468.933 cattolici, 215 sacerdoti indigeni cinesi, 159 residenze, 124 chiese, 144 cappelle e 1726 scuole.

Sono cifre di una eloquenza tale da rendere superflui tutti i commenti. Forse nella storia della Chiesa Cattolica non si trova un altro caso di così rapida conquista di un popolo per mezzo dell'apostolato.

Il Vicariato Apostolico di Pekino è affidato alla Congregazione della Missione (Lazaristi), come quelli di Paoiting, Tientsin e la Prefettura di Lyhsien. Il Vicariato di Suahwafu, eretto solo nel 1926, è affidato al clero indigeno. (Agenzia Fides).

L. 10 di multa
E' stato ricordato il lodevolissimo «Carlo Lombardo» per la tutela della moralità nei suoi uffici bresciani: anche la Tintoria Comense ha disposto che nel suo numero si rivelasse sia in modo da non far cadere in disonore i presentati al lavoro con abiti che non siano cristianamente modesti.

Ora viene il Podestà di Montebelluna, che ha emesso a sua volta la seguente ordinanza: «Per consiglio della Superiori Gerarchie, dopo uno scambio di idee con diversi Podestà della zona ho deciso di applicare una multa di L. 10 (per la prima volta, salvo pene legali alle recidive) a tutti le ragazze che trovino con gli abiti corti. Il ginocchio deve essere assolutamente e totalmente coperto».

Appaiono le difficoltà d'esecuzione, per cui il Podestà ha avuto a sé l'applicazione della multa. Ma l'ordinanza è saggia. Sarebbe stata più saggia se avesse allargato a tutte le donne la minaccia, poiché molte che hanno molto e molte non sempre sono le più esemplari.

Poveretti!
Non v'è nessun cittadino d'Italia, che ha un briciolo di compassione per questi sventurati Albergieri in-

ternazionali, che da una settimana non fanno che correre e banchettare, subire rinfreschi e discorsi?

La mitraglia e il «jazz band»,

La Tribuna mena una vigorosa sferzata alle manie festose per i grandi monumenti di Morti in guerra.

Capita spesso anche questo. Si tratta di far sorgere in un punto qualsiasi un nuovo monumento che ricordi i caduti in guerra, e occorrono come a facile credere, i fondi necessari. Contribuzioni volontarie dei promotori? Schede di sottoscrizione messe in giro? Troppo complicato, e anche di poco aiuto. Ci vuole qualcosa d'altro, ed ecco che spunta fuori l'idea geniale. Un ballo «benefico» da intonarsi alla circostanza. Ma il ballo — pure scandito sull'entusiasta ritmo del jazz-band, per essere all'altezza dei tempi che corrono — può anche non bastare.

E' chiaro. E allora passano alle altre. Battaglie accanite di maah-jong, canzonette di pretta verve parigina, cena ristorante che metta preventivamente in forza per la fatica da affrontare. Cose vecchie, cose note. D'accordo. Ma oggi, se non erriamo, siamo all'anno VII del regime fascista!

Maschietto e fannulloni si sollaziano pure in feste di «arte» e di «mondanità», ma si lascino in pace i morti, e specie i morti per la patria. E non si chiedono che di dormire in pace. Il loro sonno è tuttora cullato dall'eco della mitraglia. Che centra il jazz-band?

Facciamo più o meno, ricordando però, che una volta quando noi si scrivevano queste medesime cose venivamo accusati d'aver parlato male di Garibaldi. (ciorro)

Vecchi sistemi socialisti in Belgio

BRUXELLES, 3 matt. A Mons al posto n. 17 della Miniera Levante du Flénu a Ennappes è scoppiato uno sciopero parziale per cause di ordine puramente politico.

Un minatore cattolico, certo Strabelli avendo partecipato giorni sono a una manifestazione di simpatia in onore del nuovo deputato cattolico on. Deberché, fu circondato dai suoi compagni di lavoro, insultato e percosso.

Saputo che sarebbe stata causa di una minaccia di sciopero. Strabelli offre alla direzione della miniera di abbandonare il lavoro; ma questa non acconsente, anzi lo invita a riprendere il suo posto assumendosi essa la responsabilità di ciò che avrebbe potuto succedere.

Strabelli era appena disceso nella miniera che i suoi compagni di lavoro decidendo lo sciopero. Nella regione codesta sciopio ha fatto gran rumore. (A.T.S.).

I meravigliosi progressi del cattolicesimo nella regione di Pekino
PEKINO, 3 sera.

Il «Bulletin Catholique de Pekin», del mese di maggio, pubblica una statistica molto interessante dei progressi fatti dal cattolicesimo nella regione di Pekino durante gli ultimi 28 anni. Nella regione attualmente occupata dai Vicariati Apostolici di Pekino, Paoiting, Tientsin, Suahwafu e dalla Prefettura Apostolica di Lyhsien, nel 1901 non vi era che il Vicariato Apostolico di Pekino, che contava allora 38.359 cattolici, 31 preti cinesi, 30 residenze. Il che, 15 cappelle e 12 scuole.

In quella stessa regione oggi, dopo soli 28 anni, vi sono 468.933 cattolici, 215 sacerdoti indigeni cinesi, 159 residenze, 124 chiese, 144 cappelle e 1726 scuole.

Sono cifre di una eloquenza tale da rendere superflui tutti i commenti. Forse nella storia della Chiesa Cattolica non si trova un altro caso di così rapida conquista di un popolo per mezzo dell'apostolato.

Il Vicariato Apostolico di Pekino è affidato alla Congregazione della Missione (Lazaristi), come quelli di Paoiting, Tientsin e la Prefettura di Lyhsien. Il Vicariato di Suahwafu, eretto solo nel 1926, è affidato al clero indigeno. (Agenzia Fides).

L. 10 di multa
E' stato ricordato il lodevolissimo «Carlo Lombardo» per la tutela della moralità nei suoi uffici bresciani: anche la Tintoria Comense ha disposto che nel suo numero si rivelasse sia in modo da non far cadere in disonore i presentati al lavoro con abiti che non siano cristianamente modesti.

Ora viene il Podestà di Montebelluna, che ha emesso a sua volta la seguente ordinanza: «Per consiglio della Superiori Gerarchie, dopo uno scambio di idee con diversi Podestà della zona ho deciso di applicare una multa di L. 10 (per la prima volta, salvo pene legali alle recidive) a tutti le ragazze che trovino con gli abiti corti. Il ginocchio deve essere assolutamente e totalmente coperto».

Appaiono le difficoltà d'esecuzione, per cui il Podestà ha avuto a sé l'applicazione della multa. Ma l'ordinanza è saggia. Sarebbe stata più saggia se avesse allargato a tutte le donne la minaccia, poiché molte che hanno molto e molte non sempre sono le più esemplari.

Poveretti!
Non v'è nessun cittadino d'Italia, che ha un briciolo di compassione per questi sventurati Albergieri in-

ternazionali, che da una settimana non fanno che correre e banchettare, subire rinfreschi e discorsi?

La mitraglia e il «jazz band»,

La Tribuna mena una vigorosa sferzata alle manie festose per i grandi monumenti di Morti in guerra.

Capita spesso anche questo. Si tratta di far sorgere in un punto qualsiasi un nuovo monumento che ricordi i caduti in guerra, e occorrono come a facile credere, i fondi necessari. Contribuzioni volontarie dei promotori? Schede di sottoscrizione messe in giro? Troppo complicato, e anche di poco aiuto. Ci vuole qualcosa d'altro, ed ecco che spunta fuori l'idea geniale. Un ballo «benefico» da intonarsi alla circostanza. Ma il ballo — pure scandito sull'entusiasta ritmo del jazz-band, per essere all'altezza dei tempi che corrono — può anche non bastare.

E' chiaro. E allora passano alle altre. Battaglie accanite di maah-jong, canzonette di pretta verve parigina, cena ristorante che metta preventivamente in forza per la fatica da affrontare. Cose vecchie, cose note. D'accordo. Ma oggi, se non erriamo, siamo all'anno VII del regime fascista!

Maschietto e fannulloni si sollaziano pure in feste di «arte» e di «mondanità», ma si lascino in pace i morti, e specie i morti per la patria. E non si chiedono che di dormire in pace. Il loro sonno è tuttora cullato dall'eco della mitraglia. Che centra il jazz-band?

Facciamo più o meno, ricordando però, che una volta quando noi si scrivevano queste medesime cose venivamo accusati d'aver parlato male di Garibaldi. (ciorro)

Parole d'oro

Napoleone nelle sue

«Massime», dice:

«I vecchi che con-

«servano i gusti del-

«gioventù perdono il

«considerazione di

«che guadagnano

«ridicolo».

In un caso solo nulla per-

dono in considerazione, e non

guadagnano in benessere

quando, come i giovani,

come tutti, seguitano a be-

quotidianamente l'idolatria

Idolatria

La più gustosa

La più economica

Grata litiosa

Acqua da tavola

Sola già iscritta

Farmacopea.

SENSAZIONI DOLOROSE DOPO I PASTI

Le sensazioni dolorose dopo i pasti sono causate da una minaccia di sciopero. Strabelli offre alla direzione della miniera di abbandonare il lavoro; ma questa non acconsente, anzi lo invita a riprendere il suo posto assumendosi essa la responsabilità di ciò che avrebbe potuto succedere.

Strabelli era appena disceso nella miniera che i suoi compagni di lavoro decidendo lo sciopero. Nella regione codesta sciopio ha fatto gran rumore. (A.T.S.).

I meravigliosi progressi del cattolicesimo nella regione di Pekino
PE

A close-up photograph of the fore-edge of a book. The image shows the binding structure, including the spine and the edges of the pages. The pages appear aged and slightly discolored, with some visible wear and tear along the edges. The binding material is a light brown or tan color, possibly leather or a similar material. The overall appearance is that of an old, well-used volume.

La salme dei caduti in guerra nella Cripta della Chiesa Votiva

Circonderà la Cripta per una conveniente superficie disposta con aiuole e piante ornamentali, e sarà cinta da un muretto in muratura e facile visita con sovrastante ringhiera in ferro battuto. A questo parco si accede dall'esterno mediante una scalinata ampia in pietra d'Istria, a cui farà degno riscontro un'aula di marmo, in cui le sale si accenderà al fianco della Chiesa, e così accrescerà l'imponenza del portale stesso.

I lavori sono già in corso e per il 4 novembre prossimo il Trivisio inaugurerà la Cripta dedicata dalla riconoscenza cittadina ai Prodi Caduti, nel tempio maestoso che della guerra ricorda l'indivulabile fede nella Religione della Patria.

Il "Trittico Francescano,"

Con un magnifico concorso di pubblico domenica, nel pomeriggio, ebbe luogo nel tempio di San Nicolò l'ultima rappresentazione del "Trittico Francescano", diretto dall'attore, don Licinio Refice. L'esecuzione è stata veramente superba. E il maestro Refice si è rivelato quel grande direttore d'orchestra tanto amato ed applaudito dal pubblico dell'Anguiano.

Maria Carena, in Madonna Povera, la Chiara, è stata veramente quella magnifica soprano lirico-drammatico che tutti conoscono: ampiezza di voce, grande agilità di respiro e sublime rivelazione del testo. Alessandro Granda, nella figura di San Francesco fu nobilissimo: voce di tenore squisita, piena di freschezza e di forza, piena di interpretative. E Giovanni Loyer, nella parte di San Leone, adimostriò una grande signorilità nella interpretazione del testo, non disgiunta da una voce

Le paraste, il fianco dei locali e gli stipidi delle porte saranno pure rive-

Lo studio del progetto

Per tale sistemazione lo studio del progetto presentava alcune difficoltà. L'accesso alla nuova cripta non poteva rimanere un lavoro modesto come si era pensato.

L'idea di una cripta con un unico ingresso, che consentisse l'accesso a tutti i morti, era stata accolta e zoccolatura che ricorre alla base dei loculi.

3. Altare. Verrà ricavato in apposita nicchia la presenza della cripta, completamente munita di tutto necessario, decorata con ornamenti intarsiati e si sormontato da un artistico Crocifisso.

4. Sofitto. Le campate risultanti dagli architravi e la cornice superiore dei loculi saranno eseguite in stucco.

di Pie-
decorate con affreschi e con epigrafi.
5. Finestre. Le quattro finestre, con
gli stipiti disposti a sgancio e rive-

nuova destinazione. Per la sua importanza rilevante di tale nuova costruzione, venivano a coprire le finestre sul fianco del presbitero della Chiesa, sottraendovi una delle responsabilità più delicate, e cioè di ovviare all'inconveniente, sistemando le attuali finestre in modo che risultassero simmetriche a quelle del nuovo portico.

L'altro, così progettato, esigeva inoltre nella parete di fronte all'ingresso una serie di aperture, che si aprissero alla cripta, di oblique dimensioni, varie, innadruato un bassorilievo, il quale completasse architettonicamente la parete stessa.

Nell'interno, due grossi architravi in cemento armato, attraversano il soffitto ad unica campata; perciò furono disposte due serie di fili di luce, in senso longitudinale, apparentemente a sostegno del medesimo architrave, dovendosi, in tal modo, realizzare una proporzionale altezza.

Venendo ora alla descrizione tecnico-artistica del progetto, diremo che il

La cripta, con la sua copertura in ferro con lastre di marmo di Carrara saranno munite di artistiche inferriate in ferro battuto, che invetriate in ferro con vetri colorati.

L'interno della cripta sarà pure munito di impianto elettrico per l'eventuale illuminazione.

c) *Uscita.*

Il corridoio di uscita si presenterà con cornici di stucchi affrescati con simboli di guerra: così dipinti sui pareti e il soffitto dello scalone che immette nel parco. Gli zoccoli, il pav-

Artiglieria, Marina, Genio, Aviazione, Milizia Volontaria S. N., Ferro-

realtà. Il marmo di Carrara, per le sue caratteristiche di purezza e di durezza, è la varietà dei suoi marmi, si presenta subito come costruzione affatto distinta dal tempio e richiama spontaneo il pensiero dei visitatori sul glorioso ossequio che esso richiude.

Il tempio, che si conduce in un atrio di capci dimensioni, illuminato da tre finestre e completamente rivestito di marmo; il soffitto terminante a volta, verrà «fortunatamente offuscato» con simboli che ricordino la guerra.

Una scala in marmo delle larghezze di circa tre metri immette alla porta d'accesso alla cripta sopra la stessa

La tribuna decorata con assai buon gusto avevano preso posto tutte le più alte autorità civili, politiche e militari con a capo S. E. il

Porta, che per le ragioni già esposte, verrà collocato in un antico bassorilievo in marmo, raffigurante l'olocausto.

degl' orci, irritato dalle speranze e dal conforto della religione: esso serbava la propria dignità, e si resisteva prima ancora del vero assedio, e vani ai cari trapassati vi visitò.

La sistemazione dei loculi

Le salme in numero di circa un migliaio saranno composte in loculi di stoffa di ferro, e saranno sistemate, quando il muro perimetrale sarà due doppie file di cui si è già fatto cenno. Ciascuno loculo verrà chiuso con apposita lastra di marmo che porterà inciso il nome del glorioso Caduto.

Parasute, corni, zoccoli, capitelli e pavimento risulteranno in bel marmo; il tutto sarà decorato con stucchi e

Comune decorata di medaglia d'oro, il Segretario Provinciale del Fascio di Prato, Giorgio Sestini, segretario della Milizia, il generale La Farina della R. G. finanza, S. E. Tombolan Fava primo presidente della Corte d'Appello, ecc.

Prima della rivista e dello sfilamento S. E. l'Ammiraglio ha consegnato le discompenze ai valor militari ad ufficiali, graduati e militi per atti e valore compiuti in Libia e sul mare, e quindi la medaglia d'oro alla Milizia, al capitano di Corvetta Wiel perito nel tragico affondamento del Sommerbi-

le «F. 14», nelle acque di Pola. La distinzione venne consegnata alla

Il massimodecoro a questo sacro

All'estremità della cri-a, in appo-
sta nicchia, verrà ricavato un altare
sepulchrale per le celebrazioni di suf-
raggio. Quattro ampie finestre, munite
di inferriate in ferro battuto e di ve-
latura in tulle, diffonderanno una luce
mistica tra l'arte e i dolori del solita-
rio recinto.

La disposizione dei locali, consente
un comodo passaggio ai visitatori an-
che se si dovesse accedere in nume-
rosa folla. L'uso è predispo-
sto un corridoio di uso comune, per
per mezzo di un'imponente scala si
accede al parco circondante, la cripta,

madre e l'ammiraglio Piramo pro-
nunciò un nobilissimo discorso esal-
tando il valore dello scomparso che
nel diario di bordo, prima di mori-
re, scrisse come sue ultime parole:
Patria Famiglia Dio.

Il Comandante Militare Maritti-
mo, che organziò passato in rivista le
truppe e le organizzazioni avanguardie
diade e Ballia che hanno in questi
iniziato lo sfilamento, ordinato il pit-
toresco, assai applaudito dal pub-
blico che si affollava dietro i cordo-
ni di truppa, alle finestre e poggiu-
li delle Procuratie Vecchie, e Nun-

che si estende per tale superficie da poter accogliere in gran numero visitatori nei giorni delle civili e patriottiche.

liche cerimonie. Questo parco sarà cintò da una muretta con sovrastante una balaustra di ferro battuto. Tanto il corridoio d'uscita, come i saloni, saranno decorati con marmi, stucchi ed affreschi.

Descrizione tecnica del progetto

a) **Altro d'ingresso.**
Le fondazioni saranno in calcestruzzo con fonditura laterale. La sala sarà eseguita con mattoni speciali a faccia vista e con stuccatura alla cappuccina.
Il portale sarà eseguito con blocchi di pietra d'Istria con delle parti semplicemente martellate e delle parti lucidate; i fusti delle due colonne interne, che saranno sostenute da un arco, saranno in marmo pavonazzetto macchiato.
Il portone verrà eseguito in rovere massiccio di Slavonia con decorazioni in bronzo rimessa, intarsiato verso l'esterno e specchiato verso l'interno.
Il seminatoio sovrastante il portone sarà munito di velatura in ferro e di apposita inferriata in ferro battuto.
Nelle due pareti laterali dell'atrio saranno ricavate tre finestre che avranno la funzione di illuminare verso il giardino.

Cerimonie patriottiche a Burano

Nel pomeriggio il Podestà co. Orsi, il segretario federale avv. Suffici, il colonnello Zuccolini della R. G. di Fanfania, il capitano Sestini, il sindaco, sono recati a Burano per un cumulo di cerimonie, ricevuti dalla popolazione festante e con musiche e bandiere.

Sono stati resi onori ai gloriosi Caduti, sia alla lapide che li ricorda, come al cimitero ove alcuni ne sono sepolti. È stata inaugurata la Casa del Fascio e sono stati sventolati e inaugurati numerosi vessilli di associazioni locali, nonché la bandiera

Tutti i solisti furono calorosamente applauditi assieme al mac-

li San Marco

Congresso di albergatori

Sport

Venezia-Juventus 1 a 1 — Domenica l'A. C. Venezia, specie nel secondo tempo, ha giocato una bella e coraggiosa partita contro la Juventus di Torino che, pur avendo nella seconda metà del primo tempo, e ancora nel campo sportivo di Elena, ben desistito a vincere. Gli Juventini hanno invece trovato avversari degni e solo al 95.º minuto del secondo tempo sono riusciti a vincere la partita. Mezzo secolo fa, dicevano, Zirolli ottimamente lanciò, esplica il pallone nella rete torinese, benché l'indiviso pallone si materializzasse presso il giocatore per il quale era stato destinato. Mihan avendo già fischietto il fallo annuì il goal e concesse il calcio di pignor a favore del Venezia che, tirato da Visentin, si era già fatto il suo pargoglio. La partita finì così alla pari.

Consultazioni medicina interna

ISTITUTO DI CURA D' ANTUZZI
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
VICENZA
AMBULATORIO - Piazza Duomo 2 Tel. 3-70
*Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14
alle 16 (meno i pomeriggi festivi)*
CASA DI CURA - Viale Massimo d'Azeglio
(Monte Berico) Telef. 10-38

Dr. Ferruccio Zuccardi Merli

Dr. Bruno Trentin
della Clinica di Bordeaux
Ambulatorio in Via Stangade, 20
TREVISO
Tutti i giorni meno i festivi dalle 10-12

OTTAVA EDIZIONE

CAIMONDO MACZINI direttore responsabile

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

LE RIPARAZIONI

I marchi tedeschi nel Belgio ultimo ostacolo all'accordo

PARIGI, 3 sera. L'unico ostacolo frapposto alla firma dell'accordo sulle riparazioni è la questione dei marchi emessi dalla Germania durante la sua occupazione militare del Belgio. Tutti gli sforzi vertono ora a rimuovere questa difficoltà. Nei circoli competenti si afferma che le Potenze interessate cercheranno di far ottenere alla Germania rispetto a quei marchi valutati una promessa formale di risarcimento per il Belgio ciò che potrebbe indurre quest'ultimo ad apporre la firma sull'accordo raggiunto dagli esperti a Parigi.

Nei circoli belgi alla Conferenza si dichiara stamane che, in seguito al colloquio che il signor Ritter, direttore degli affari commerciali al Ministero degli Esteri, è stato designato dal Governo tedesco per negoziare con il signor Gutt il regolamento relativo ai sei miliardi di marchi emessi nel Belgio durante l'occupazione tedesca.

La delegazione belga domanda 37 annualità di 25 milioni ciascuna, ciò che rappresenta un valore attuale di 4 milioni di marchi calcolato al 5 e mezzo per cento. Il belga non partirà da Berlino martedì sera, ma è probabile che si insista presso di lui, perché anticipi la sua partenza per iniziare il più presto possibile i negoziati che sono attualmente in sospeso al Comitato degli esperti.

Flora il problema delle riparazioni non ha fatto altri passi sulla via della risoluzione, ma si spera; però la fiducia, anche con questo ultimo ostacolo, nella conclusione definitiva dell'accordo tra la Germania e i suoi creditori è tutt'altro che svanita. (Radio Stef.)

Negoziati diretti fra Germania e Belgio

BERLINO, 3 sera.

A proposito della questione della richiesta belga per il rimborso dei marchi emessi durante l'occupazione, i giornali dicono che il ministro degli Esteri Stresemann ha fatto venerdì scorso al Ministero del Belgio a Berlino una proposta precisa per l'apertura di negoziati diretti.

Il Comitato finanziario della Società delle Nazioni

PARIGI, 3 sera. Domani si riunirà a Parigi il Comitato finanziario della Società delle Nazioni per esaminare la principale questione che si trova all'ordine del giorno dei suoi lavori, quella cioè di un progetto di un prestito alla Commissione del Governo delle Nazioni. La domanda di tale prestito era stata presentata nel marzo scorso al Comitato, il quale prese allora la decisione di studiare a fondo alcuni problemi di carattere tecnico riflettenti la concessione e la emissione di tale prestito. Il Comitato finanziario esaminerà inoltre la questione del potere di acquisto dell'oro e i provvedimenti proposti per la repressione della falsificazione delle monete.

Il congresso degli ex combattenti italiani a Parigi

PARIGI, 3 sera. Sotto la presidenza dell'On. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, e alla presenza dell'ambasciatore conte Manzoni, e del console generale Gentile, ha chiuso ieri i suoi lavori il Congresso della Federazione degli ex combattenti italiani residenti in Francia. Al Congresso, svolto nelle giornate di sabato e domenica, parteciparono i delegati delle principali zone raggruppamenti in complesso 127 sezioni e 8000 iscritti. Ognuno degli intervenuti ha riferito sullo sviluppo raggiunto dall'organizzazione nella propria zona, ha parlato della situazione degli iscritti e dell'attività svolta nel campo assistenziale e propagandistico.

Alle relazioni del capitano è seguita l'esposizione riassuntiva del dott. Grazioli, presidente della Federazione. Sullo sviluppo dell'assistenza ha parlato l'invalide cap. Drugman, membro del Consiglio direttivo della Federazione e di quello della Fidar.

Il conte Manzoni, ambasciatore d'Italia, ha espresso il proprio compiacimento per veder raccolti intorno a sé tanti elementi fattivi della causa nazionale, e per lo spirito che ancora e sempre anima gli ex combattenti.

Il terremoto continua in Argentina

BUENOS AYRES, 3 sera. Una nuova scossa di terremoto si è avuta nella regione di Mendoza, la cui popolazione è addirittura terrorizzata dal susseguirsi di questo movimento sismico che causa sempre nuove vittime. Cinque cadaveri sono stati estratti dalle rovine degli edifici crollati. Il numero delle vittime sale così a 52. (Radio St.)

Volontari a congresso a Trento

TRENTO, 3 sera. Ieri mattina ha avuto luogo l'adunata generale dei legionari e volontari di guerra del Trentino, presieduta dall'on. Cosulich. I volontari, dopo essere sfilati al seguito del gonfalone del Comune di Trento insieme alle altre associazioni patriottiche nella rivista militare per la festa dello Statuto, si sono riuniti al Palazzo della Filarmónica dove si è inaugurato l'ultimo Congresso. Erano presenti tutte le maggiori autorità politiche e militari della provincia e del Comune. I lavori del Congresso sono stati aperti dall'on. Eugenio Cosulich.

Quindi, dopo un caloroso saluto rivolto agli intervenuti dal prefetto Pionier, l'on. Cosulich ha pregato il labaro glorioso della legione trentina con la croce purpurea della Dalmazia. Il delegato regionale dott. Cristofolini ha letto quindi la sua relazione sull'attività sociale e l'indirizzo morale della legione trentina, relazione che è stata applaudita e approvata all'unanimità. Infine l'on. Cosulich ha presentato la nuova direzione della legione, chiamando a farne parte il dottor Cristofolini come presidente, e l'on. Dellabona e l'ing. Angeli come vicepresidenti.

IN INGHILTERRA

Mac Donald vorrebbe accordarsi coi liberali

LONDRA, 3 sera. Il Consiglio dei Ministri deve ancora decidere l'atteggiamento da assumere in seguito ai risultati delle elezioni. Alcuni ministri a quanto si afferma negli ambienti politici, sono del parere di rassegnare immediatamente le dimissioni giacché il Ministero non potrebbe reggersi che con l'appoggio dei liberali, ciò che per il partito conservatore sarebbe intollerabile. Molti ritengono che Baldwin convocherà la Camera dei Comuni ed affronterà la sorte del suo gabinetto prima di cedere al laburista il potere governativo. Se non è la salute del Governo dei liberali che data invece dei paracchi parti come imminente, ma ciò non spaventa alcuno, e alcuni giornali notano a questo proposito che i comunisti esteri sulla futura politica inglese rispetto agli altri Stati sono destituiti di fondamento. Si mette in rilievo innanzi tutto il fatto che Mac Donald non governerà soltanto a nome del proprio Partito, in secondo luogo, anche se questo avvenisse, egli è un socialista conservatore e per tanto niente affatto rivoluzionario.

Si delinea anche un tentativo di approccio laburista per ottenere l'appoggio dei liberali, senza tuttavia stipulare una coalizione o un'alleanza. Mac Donald vorrebbe, in sostanza, ottenere l'appoggio dei liberali, svolgendo un programma che possa essere loro accettato, ma senza stipulare alcun patto con quest'ultimo.

La nuova Camera dei Comuni conta 406 deputati su 615, e sono: 288 laburisti, 254 conservatori, 57 liberali, 7 indipendenti. Mancano ancora i risultati del Collegio remotissimo delle Orcadi e delle Shetland, dell'Università di Oxford, che manda alla Camera due deputati, delle Università inglesi combinate, che ne mandano altri due, delle Università scozzesi che ne mandano tre, e del collegio di Rugby dove, per la morte del candidato laburista, si è dovuta rimandare la votazione al 13 giugno.

Completamente battuto risulta il Partito comunista che non avrà neppure un rappresentante alla Camera.

Il 64° genetica di Re Giorgio Le onorificenze distribuite

LONDRA, 3 sera. La capitale è oggi gaiamente pavesata dai colori inglesi e la popolazione è festante per il genetico del Sovrano che si celebra nella tranquilla città del castello di Windsor i suoi 64 anni. Ad allietare i fedeli sudditi sono giunte notizie rassicuranti sul corso della malattia del Sovrano. Un bollettino informa che il Sovrano ha passato ieri una giornata tranquilla.

Il Re ha voluto ricordare nell'occasione del suo compleanno i medici e le infermiere che lo hanno assistito durante la sua malattia che ha voluto includere nella lista delle onorificenze che vengono conferite ogni anno in quest'occasione.

Ve ne sono tra esse di interesse generale il grande armatore visconte di chepce è elevato al titolo di conte; vengono nominati o promossi visconti: l'on. Bridgeman, Primo Lord dell'Ammiragliato; il barone Hailsham, Lord alto Cancelliere, e il marchese di Plumet che comandò il primo corpo di spedizione britannico in Italia Sir William Ewart Berry, proprietario del Daily Telegraph, del Sunday Times e di tutta la costellazione dei Allied Newspapers diventa barone; così l'ambasciatore britannico a Parigi Sir William George Tyrrel; Lord Dawson di Penn, medico ordinario del Re, viene nominato a far parte del Privy Council Gli altri medici che hanno curato il Re nell'ultima malattia sono pure decorati, e così le quattro infermiere.

Il ministro britannico a Kabul Sir Francis Humphrys ha la commenda dell'Ordine di San Michele e San Giorgio e Lady Humphrys l'Ordine dell'Impero britannico per i servizi resi insieme col marito durante la difesa di Gana e lo sgombero degli europei dall'Afghanistan. La professoressa Elena Carlotta Isabella Gwynne-Vaughan, illustre botanica, e che ha reso grandi servizi nelle organizzazioni assistenziali femminili dell'esercito durante la guerra e dopo, è nominata dama di gran croce dell'Ordine dell'Impero britannico.

OLTRE 3000 VITTIME del terremoto in Persia

TEHERAN, 3 sera. Secondo informazioni ufficiali il recente terremoto nel Korassan ha causato la morte di 3253 persone. Si deplorano inoltre 1121 feriti. Ottantotto villaggi sono rimasti distrutti e sono periti 1542 capi di bestiame. (Radio Stef.)

L'uccisione d'una tigre che aveva divorato 168 persone

LONDRA, 3 sera. La «regina della giungla» una feroce tigre che in sei anni aveva divorato 168 persone, è stata ora uccisa nel Bengala. Vi era una taglia del Governo sulla sua testa, ma gli indigeni superstiziosi erano ispirati più da un terrore reverenziale che dal desiderio di vendetta verso la tigre. La fiera era astutissima e cercava di non tornare mai a battere le località dove aveva commesso i suoi delitti. Ma fu tradita finalmente dal monson e dal cattivo tempo che l'accompagnava e tornò senza sospetti dove l'aspettava il giustiziere. E. A. Guest, appollaiato tra i rami di un albero in vista del breve spazio dove ancora giacevano gli avanzi della sua ultima vittima, una capra.

Le sue vittime umane erano state guidati tutti boscaioli. La tigre solleva quindi col suono della scure vibrante contro i rami e i tronchi: si avanzava cautamente e balzava addosso al boscaiolo appena lo scorgeva o appena scendeva dall'albero. La tigre tornò adunque sul luogo del suo ultimo misfatto e apparve all'improvviso fuori dei cespugli densi. Balzò su un masso ondeggante e si ristette nel suo selvaggio splendore a guardare la carcassa della capra. Una pallottola non incamiciata e con la punta di piombo spaccata le penetrò nel cervello e l'uccise sul colpo. Una pallottola dum-dum. Ma la tigre era stata una belva sleale.

Grave disastro edilizio a Napoli

Un palazzo che crolla 2 morti e 11 feriti

NAPOLI, 3 sera. Un gravissimo disastro edilizio è avvenuto ieri sera alle 19 in Corso Vittorio Emanuele. Poco lontano dalla stazione della funicolare di Montesanto sorge un vecchio palazzo nel quale in questi ultimi tempi si erano verificati alcuni lesioni. Infatti, proprietari dello stabile avevano provveduto a fare eseguire riparazioni alla sinistra che appariva la più danneggiata. I lavori da questa parte si sarebbero iniziati nella parte centrale che presentava un serio pericolo per la stabilità del palazzo. Ieri sera improvvisamente tutta intera la verticale del quinto piano crollava con un fracore sinistro.

Al pauroso crollo seguivano urla di dolore e invocazioni di soccorso. Subito la traccia notizia si divulgava: «Un palazzo crolla in via...» e una numerosa folla, cui è subito avanzata la gravità del disastro. Intanto si precipitavano squadre di pompieri, carabinieri e soldati i quali davano l'opera di salvataggio delle vittime.

Mentre un duplice cordone di carabinieri teneva a distanza la folla, si iniziava il lavoro di scavo dei militi. I quali hanno dovuto procedere con calma e cautela, anche perché si temeva che al primo crollo potessero seguirne altri anche più gravi, essendo l'intera struttura in pericolo. Dopo circa un'ora i pompieri hanno estratto il cadavere di un piccolo, riconosciuto per Edoardo Battaglia di 11 mesi. A breve distanza sono state estratte altre undici persone, che in letizia sono state trasportate all'ospedale del Pellegrini. Qui sono stati ricoverati in pericolo di vita: Lucia Immacolata, di anni 60; Pasquale Martelli, di anni 65; altri due piccoli non ancora identificati. Gli altri feriti sono: Francesco Simeone, di anni 47; figlio di questi Vittorio, di anni 19; Pietro Forte, di anni 35; Ciro Conte, di anni 31; Valdimiro Quattrocchi, di anni 28; Salvatore Vitale, di anni 63; Mariano Variale, di anni 38.

Mentre l'opera dei militi procedeva febbrilmente, sul posto si sono svolte autorità. Scene pietose si sono svolte tra i superstiti, molti dei quali invocavano disperatamente i loro cari rimasti fuori dalle macerie. L'Opera di salvataggio è continuata nella serata, poiché si teme che altre vittime siano fra le macerie.

Il disastro ha provocato l'interruzione della luce elettrica e dell'acqua del servizio in tutta la zona. Anche la circolazione tranviaria è rimasta interrotta. A tarda ora il bilancio del disastro è aumentato di una vittima: Pasquale Martelli, che è stato trasportato anche il fratello dello stabile. Giacchino Cambone, rimasto gravemente ferito.

Il Vesuvio in eruzione

RESINA, 3 sera. Stamane nell'interno del grande cratere del Vesuvio lato sud-est, alla base del cono eruttivo si è squarciato il suolo formato dalle piccole lavette accatastate negli scorsi anni nella voragine craterica del 1906 ed è sgorgata una fiutante lava di larghezza poco più di una decina di metri avanzando in direzione di Pompei con discreta velocità. Nessun pericolo vi è per i comuni vesuviani giacché queste lave interne sono contenute dalla grandiosa parete della voragine del 1906. Tutto al più prolungandosi verso est potrebbero riversarsi nella valle dell'Inferno tra il Monte Somma e il grande cono esterno del Vesuvio come avvenne lo scorso anno in cui per molti mesi fluvirono in quella direzione dopo aver percorso circa 600 metri sotto le scorie indurite dalle primitive colate venute fuori da una apertura dal lato opposto dell'attuale alla base del cono interno eruttivo. Questo cono mantiene la sua normale attività stromboliana con piccole esplosioni spesso con lancio di materiale lavico.

Un morto e cinque feriti in un sinistro d'auto

NAPOLI, 3 sera. Ieri dopo la corsa automobilistica Soriano-Santa Maria, un'automobile Alfa Romeo guidata dal corridore Cesare Rocchi, che aveva partecipato con successo alla gara, svolando alla seconda curva dello stradone Sorrento-Santa Agata andava a cozzare violentemente contro un torpedone della Questura guidato da tale Luigi Monti. Nel cozzo l'Alfa Romeo rimase completamente sfasciata. Il Rocchi, a cui lo sterzo della macchina si è conficcato nello sterzo, moriva poco dopo. Due signorine che erano a bordo della sua automobile, rimanevano gravemente ferite e così pure il Monti e la moglie di lui che si trovavano sul torpedone.

Bimbo anegato presso Mantova

MANTOVA, 3 sera. A Cittadella di Porto, il bambino Gastaldelli Amorino, d'anni sette, con canna da pesca si recò al lago e sedutosi su di grosso sasso e gettata in acqua la lenza, attendeva che qualche pesce abboccasse. Ma poiché aveva il capo scoperto e dardeggiava il sole, preso da male precitato nell'acqua, che in quel punto è assai corrente.

Alcuni pescatori visto di lontano quella caduta accorsero ma in ritardo; il cadavere del bambino fu ritrovato a qualche centinaio di metri dal luogo in cui era precipitato in mezzo ad un ciuffo di erbe palustri.

Straziante la scena della madre quando fu avvertita della disgrazia. Dopo le costatazioni legali, il cadavere fu trasportato nella casa della mamma inconsolabile.

Il fallimento della Banca "Garibaldi", sorpassa i 61 milioni

IMPERIA, 3 sera. Al Tribunale di San Remo è continuata, avanti il giudice delegato del fallimento, cav. avv. Oreste Lanero, la verifica dei crediti per il crollo della banca Garibaldi e C. di Porto Maurizio. Vennero ammessi altri crediti per un totale di circa 720 mila lire, e così il totale dei crediti chirografari ascendeva a lire 61.967.267,84. I crediti ammessi con privilegio generale ammontano a lire 532.185,40. Totale 62.499.553,24. Essendovi altre domande da esaminare, si è rinviato la chiusura del verbale al 14 corrente.

Re Fuad di passaggio a Napoli e a Genova

NAPOLI, 3 sera. L'altro giorno, cedendo all'invito di un suo cugino venuto dal Brasile, padre Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile «Bertoni» si recava con questo a una gita in automobile, quando tra Oderzo e Monastir avvenne una grave disgrazia, che per poco non ha avuto serie conseguenze. Essendo interrotta per restauri la strada principale, la macchina imboccava una via secondaria alquanto stretta, ed il ciglio eroso cedeva sotto le ruote laterali e l'automobile scivolava dalla scarpata rovesciandosi nel fossato pieno d'acqua dove si capovolgèva. Dopo reiterati sforzi, padre Pio riusciva, attraverso il finestrino che emergeva su un lato per pochi centimetri, a uscire dalla pericolosa prigione (essendo la macchina chiusa) aiutando quindi le altre persone che erano a bordo a porsi in salvo. L'auto è stata gravemente danneggiata, le persone hanno riportato solo lievi lesioni e contusioni.

GENOVA, 3 sera. Stamane a bordo della motonave «Auronia» è giunto S. M. il Re Fuad d'Egitto. Si sono recati a bordo a ossequiare il Sovrano S. E. il Prefetto, il Podestà, senatore Broccardi, il vice Podestà e altre numerose autorità e personalità. A ricevere Re Fuad erano anche i ministri plenipotenziari d'Egitto, accreditati presso i governi di Roma, Berlino, Bruxelles e Parigi. Quest'ultimo è genero del Re. Dopo essersi intrattenuto a bordo per parecchio tempo con le numerose personalità presenti, S. M. il Re col seguito, composto di circa 20 persone, è sceso e si è recato direttamente all'Albergo dove si fermerà per una settimana, e quindi partirà per Berlino, iniziando così le sue visite ufficiali. Durante la sua permanenza a Genova il Sovrano visiterà la città e le due riviere.

Il Procuratore del Re ha chiuso l'istruttoria per "La Fredda", di Pracchia

FIRENZE, 3 sera. S'è chiusa l'istruttoria nei riguardi dell'alberatore Cas.ellini di Pracchia, imputato di inquinamento dell'acqua della sorgente La Fredda, che provocò numerosissimi casi di tifo seguiti da morte, mentre altre persone rimasero gravemente inferme. Il Procuratore del Re ha rimesso, insieme a una dettagliata relazione, gli atti dell'istruttoria alla Procura Generale, la quale è chiamata a decidere sul rinvio a giudizio del Tribunale o sul proseguo della istruttoria della Sezione d'accusa.

La Procura Generale ordinerà il passaggio di istruttoria nel caso che non ritenga il fatto doloso. In questo caso il Cappellini sarebbe chiamato a rispondere di omicidio colposo e lesioni.

Convegno a Parma per la bonifica integrale

PARMA, 3 sera. Presso la federazione fascista, presenti il Prefetto e il Segretario federale, si è tenuta ieri una riunione dei Podestà, dei segretari politici e dei presidenti dei consorzi idraulici della provincia di Parma. La riunione che è stata presieduta dal dott. Pareschi, segretario generale della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori si è occupata dell'unificazione dei consorzi per la bonifica integrale. Gli intervenuti hanno approvato alla unanimità un'o. d. g. di adesione alla iniziativa.

Congresso di ex combattenti a Forlì

FORLÌ, 3 sera. Ieri, nella sala del Consiglio provinciale, si è riunito il congresso dei presidenti delle sezioni combattenti delle provincie. Erano presenti il console Mischi presidente della Federazione provinciale degli ex combattenti, il vice prefetto Del Naro, il Podestà e i Gaddi, tutti segretari delle sezioni, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche, l'on. Fossa segretario dei sindacati.

Il colonnello Ricci ha letto la relazione finanziaria e il console Mischi ha illustrato l'opera svolta dalla Federazione a favore dei combattenti e la convenzione relativa al collocamento dei combattenti.

Accordo ferroviario ratificato fra Italia e Cecoslovacchia

ROMA, 3 sera. Oggi 3 giugno ha avuto luogo a palazzo Chigi fra il Capo del Governo ministro degli affari esteri, On. Mussolini ed il signor Mastny, ministro di Cecoslovacchia in Roma lo scambio delle ratifiche dell'accordo italo-cecoslovacco concernente il traffico per ferrovia, firmato in Roma il 15 novembre 1924.

L'aereo nella uso comune

MILANO, 3 sera. In questi giorni per la prima volta è stato compiuto con apparecchi da turismo un viaggio attraverso l'Italia da persona che usava l'aeroplano per i propri affari.

La parola è l'ing. Mario Rasini il quale è partito il 31 maggio alle 8,10 da Talliedo con apparecchio da turismo 80 HP. Egli è giunto a Napoli alle 14,37 e da Napoli è partito nuovamente dopo aver compiuto alcuni affari in quella città, per Brindisi dove è giunto alle 2,52. Da Brindisi è partito alle 4,5 del 1.º giugno ed è giunto a Milano alle 17,55. Egli ha compiuto in otto ore e 50 minuti 866 chilometri per linea d'aria.

Fatale imprudenza di un ciclista

BORDIGHERA, 3 sera. Il giovane Venanzio Balta, di Ventimiglia, di anni 24, da Castel Vittorio, mentre percorreva in bicicletta la strada di Isolabona, si mise a fiancheggiare l'autostrada del servizio pubblico, per parlare con un amico. Disgraziatamente perdette l'equilibrio e cadde andando a finire sotto le ruote posteriori della pesante macchina che lo schiacciò avvalorabilmente. Il poveretto è morto mentre giaceva all'ospedale di Ventimiglia.

Il grave pericolo corso da una comitiva di gitanti

UDINE, 3 sera. L'altro giorno, cedendo all'invito di un suo cugino venuto dal Brasile, padre Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile «Bertoni» si recava con questo a una gita in automobile, quando tra Oderzo e Monastir avvenne una grave disgrazia, che per poco non ha avuto serie conseguenze. Essendo interrotta per restauri la strada principale, la macchina imboccava una via secondaria alquanto stretta, ed il ciglio eroso cedeva sotto le ruote laterali e l'automobile scivolava dalla scarpata rovesciandosi nel fossato pieno d'acqua dove si capovolgèva. Dopo reiterati sforzi, padre Pio riusciva, attraverso il finestrino che emergeva su un lato per pochi centimetri, a uscire dalla pericolosa prigione (essendo la macchina chiusa) aiutando quindi le altre persone che erano a bordo a porsi in salvo. L'auto è stata gravemente danneggiata, le persone hanno riportato solo lievi lesioni e contusioni.

Colpito al capo di una spranga impazzisce

UDINE, 3 sera. Al passaggio a livello della strada comunale che porta da Sacile a Cavanago, dove giovani sorelle, certe Astolli e Cavanago, sostavano presso le spranghe che sbarravano il passaggio, stava per passare il treno che proveniva da Udine per Venezia, e le spranghe venivano abbassate: fatalmente una delle sorelle, la quale per l'estrema violenza del colpo era colta da improvvisa pazzia, infatti ella dava in strazianti, prendendo a calci chi cercava di trattenerla. Accorse il marciello dei carabinieri che provvedeva, col concorso di altri presenti, a farle trasportare l'infelice al manicomio.

Bimba uccisa in letto da un animale

UDINE, 2 sera. Giunge notizia da Missone di Morosano che certa Del Pabbro, maritata Bortoluzzi, entrava ieri sera nella sua camera da letto e trovava la propria creaturina, di 20 giorni, cadavere, sul letto insanguinato, col viso orribilmente deturpato da morsi e col naso del tutto asportato. La donna asserisce di aver visto saltare dalla finestra aperta un animale, che non poté riconoscere nell'oscurità se fosse un gatto o una donnola, a cui è da attribuirsi l'atroce scempio.

NOTIZIE SOMMARIE

E' partita da Berlino per Madrid la delegazione tedesca che parteciperà ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni, con a capo il segretario di Stato von Schubert.

Fra socialisti e comunisti a Parigi è avvenuto un tafferuglio con scambio di colpi d'arma da fuoco. La Polizia ha subito ristabilito l'ordine. Gli autonomisti Riklin e Rosé sono stati eletti consiglieri generali nell'Alto Reno. Nelle elezioni di ballottaggio al Consiglio Generale della Sena i comunisti hanno perduto un seggio, uno ne hanno guadagnato i socialisti-comunisti, uno ne ha perduto la S.F.I.O., due i socialisti indipendenti; ne hanno guadagnato due i repubblicani socialisti, e uno i repubblicani di sinistra.

Poincaré ha inaugurato il monumento in onore dei Caduti in guerra del XIV Circondario di Parigi. Il presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso in cui ha detto che il consolidamento della pace richiede che gli spositi più concilianti e più umani prendano il posto dei rancori e dei risentimenti che sono il retaggio di una guerra terribile.

Arrestato ad Atene è stato l'ex-milite pangeralista Tavarilis, presentato sostanzialmente davanti alla Commissione militare d'inchiesta. Un indovinate della linea aerea postale Tunisi-Algeria-Marsiglia è discesa in mare ieri sera nel porto di La Ciotat, essendo il vito ostacolato dal mare. L'ambasciatore ha ricevuto prudente discesa in mare. L'equipaggio aveva a bordo tre passeggeri a tre nomi di equipaggio. I passeggeri, insieme ad un voluminosissimo bagaglio, sono stati sbarcati subito ed hanno potuto ritornare a Marsiglia nella serata.

Con il 1.º luglio prossimo negli Stati Uniti saranno messi in circolazione biglietti di banca di piccolo taglio. La necessità di questa emissione è stata decisa dal Dipartimento del Tesoro per via vivamente sentita per i biglietti di piccolo denominazione.

Un campo aviatorio femminile non in condizioni di essere costruito a Horn-Pranzo.

IN OCCASIONE DELLA XI FIERA INTERNAZIONALE DI PADOVA, L'«E.V.E.S.» DELL'OPERA CARDINALI FERRARI, SEDE DI BOLOGNA, HA ORGANIZZATO PER IL 16 GIUGNO 1929 UNA

Gita a Padova e Venezia

I prezzi sono i seguenti:
Prima classe L. 150
Seconda classe » 115
Terza classe » 80

e comprendono il biglietto ferroviario di andata e ritorno - la tessera della Fiera di Padova - il vitto (vino compreso) - i trasporti in vaporetto e trams, visite, mance e tasse.

Ecco il programma:

Domenica 16 Giugno
Ore 6: Partenza da Bologna.
Ore 8: Arrivo a Padova. Trams per il Santo - S. Messa - Visita - Trasporto in trams alla Fiera - Visita ai padiglioni e alla Mostra Missionaria - Pranzo.
Ore 13: Partenza da Padova.
Ore 13,45: Arrivo a Venezia - Vaporetto per San Marco - Visita della Basilica e del Palazzo Ducale - Trasporto in vaporetto al Lido - Visita e sosta.
Ore 18: Partenza dal Lido per la stazione attraverso la Laguna ed il Canal Grande.
Ore 19: Cena a tavola.
Ore 20,40: Partenza da Venezia.
Ore 23,40: Arrivo a Bologna.
Le iscrizioni si ricevono in via Mentana 4 e in via Galliera 26 fino al 12 giugno. All'atto dell'iscrizione bisogna versare l'intera quota.

LA SEDUTA ALLA CAMERA

Il presidente GIURIATI apre la seduta alle 21, e comunica che gli Uffici sono convocati per domani alle 11. Dopo l'approvazione di vari disegni di legge, a'uni dei quali già approvati al Senato, s'è iniziata la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

ROMA, 3 sera. Il presidente GIURIATI apre la seduta alle 21, e comunica che gli Uffici sono convocati per domani alle 11. Dopo l'approvazione di vari disegni di legge, a'uni dei quali già approvati al Senato, s'è iniziata la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

La festa dello Statuto a Parma

PARMA, 3 sera. Ricorrendo la festa dello Statuto la città è tutta bandierata. Il Podestà ha lanciato alla cittadinanza un elevato manifesto. I reduci garibaldini hanno portato corone di fiori freschi al monumento di Giuseppe Garibaldi.

Sul pubblico stradone Umberto I, il generale Ernesto Fassò, comandante la Scuola di applicazione, presenti tutte le autorità e le associazioni combattentistiche e patriottiche con labari e bandiera, ha passato in rivista le truppe del Presidio.

Quindi i vari reparti dell'esercito, aeronautica, milizia, avanguardisti e ballina, sono sfilati con perfetto ordine e fra l'entusiasmo della numerosa folla, davanti al gen. comm. Fassò ed alle autorità.

Nella serata tutti gli edifici pubblici hanno fatto l'illuminazione di gala.

Quarta Tendopoli alle Dolomiti di Brenta Campo Carlomagno mt. 1700

6 Turni di 10 giorni

2 turni per signorine
3-13 Luglio - 13-23 Luglio

4 turni per giovani e sacerdoti
23 Luglio-2 Agosto - 2-12 Agosto - 12-22 Agosto
22 Agosto-1 Settembre

Quota L. 250,- per turno

Richiedere programmi dettagliati e inviare iscrizioni all'Ufficio Tendopoli - Opera Cardinal Ferrari - Via Mercalli 9 - MILANO.

13-18 Luglio

A LOURDES

col Grande Pellegrinaggio dell'Opera Cardinal Ferrari

QUOTE: L. 350,- per la II. Classe

III Classe

Quota comprendente vitto e alloggio a Lourdes

viaggio di andata e ritorno, libro di preghiere, manuale, distintivo, mance

Iscrizioni si ricevono in MILANO Via Dante 7 - BOLOGNA Via Mentana 4 - ROMA Via C. Battisti 120 - VENEZIA S. Giovanni e Paolo e presso tutti i corrispondenti dell'E.V.E.S.

IL PIU' BEL REGAL

PER I VOSTRI RAGAZZI

IL CORRIERE

ETTAMANALE ILLUSTRATISSIMO A 4 COL

RICREATIVO

ISTRUTTIVO

EDUCATIVO

ABBONAMENTO ANNUO L. 15 - Via Mentana, 4 Bolo

IL CORRIERE

ETTAMANALE ILLUSTRATISSIMO A 4 COL

RICREATIVO

ISTRUTTIVO

EDUCATIVO